

- Salta il bano; poi dal petto grida,
 E richiama quel veltro giallo
 Ch' e' lasci la donna sua.
 Si slancia la donna a fuggir giù pel monte.
 565 Ella voleva fuggire tra' Turchi;
 Non la lascia Strainic il bano;
 Per la destra mano la prese,
 La conduce presso al destrier bianco,
 E al destrier salta in groppa.
 570 Mette la donna dietro sè sul cavallo,
 Poi fugge il bano, diritto;
 Diritto e traverso:
 Cansa quella turca oste,
 E giunge nella piana Cruscevo,
 575 In Cruscevo dal suocero suo.
 Lo vede il vecchio Bogdano,
 E rincontrano i nove dolci cognati:
 Le braccia aprono, in viso si baciano;
 Domandansi del bene stare.
 580 E quando vede il vecchio Bogdano
 Offeso il genero, ed il pennacchio,
 Versa lacrime dalla signoril faccia:
 Lieto a te il nostro impero!
 Son dunque al sultano turchi,
 585 Son dunque prodi possenti,
 Da ferire il genero mio,
 Che qui e lontano oggidì non ha pari? —

(361) Lett. *dalla gola, a tutta gola.*

(562) *Navreknū*: ben più possente: richiama con minaccioso comando.

(571) *Pobjexz*: *perfugit.*

(581) Il turco dice: *ferito*. Il colpo al turbante indicava che il pericolo era stato del capo.

(583) Par dica: ben fuggisti nel paese nostro a tale impeto di nemici.

(587) *Koga danas u daleko nema*. Non posso alla lettera.